

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1485 del 27/09/2021

Seduta Num. 44

Questo lunedì 27 **del mese di** settembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1589 del 22/09/2021

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: PROGETTO H2020 776848-2 OPEN-AIR LABORATORIES FOR NATURE-BASED SOLUTIONS TO MANAGE HYDRO-METEO-RISKS-OPERANDUM. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, IN SOSTITUZIONE DI QUELLO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 378/2020, TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA-ROMAGNA-STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA PER MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI UNA DUNA LUNGO IL LITORALE FERRARESE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3";
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 39 e 56;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto-legge 15 maggio 2012 n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" e in particolare l'art. 35 che stabilisce che le amministrazioni interessate provvedono a definire i reciproci rapporti mediante intese;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" con la quale è stato avviato il riordino delle funzioni territoriali e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) ha pubblicato il rapporto dal titolo "National climate change vulnerability and risk assessments in Europe 2018", nel quale sono state analizzate le valutazioni fatte dai Paesi dell'Area Economica Europea (AEE) sulla vulnerabilità e i rischi derivanti dai cambiamenti climatici;
- l'Unione Europea ha inserito nella propria agenda per le politiche di ricerca e innovazione un programma per diminuire l'impatto sulla salute umana e sull'ambiente dei cambiamenti climatici denominato "Horizon 2020 -Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020)";
- nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 vengono finanziati i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione in Europa, progetti che i vari Paesi coinvolti hanno deciso di realizzare utilizzando le informazioni ottenute dagli studi e ricerche per sviluppare politiche e strategie di adattamento;
- tra questi progetti in data 3 luglio 2018 è stato avviato e finanziato il progetto internazionale "H2020 - OPERANDUM" per contrastare e mitigare con soluzioni naturali o ibride naturali-artificiali (Natural Based Solution-NBS) i rischi provocati dal cambiamento climatico e gli effetti degli eventi meteorologici estremi sul territorio;
- che il Progetto è coordinato dall'Università Alma Mater di Bologna e tra i partner strategici italiani figurano ARPAE, RINA Consulting, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione Civile;

Considerato che:

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione Civile ha, tra gli altri, il compito istituzionale di pianificare e programmare le azioni e

opere finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque ai fini della sicurezza idraulica;

- la Regione Emilia-Romagna, tramite la Direzione Generale di cura del territorio e dell'ambiente, persegue il raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza territoriale idraulica ed idrogeologica per la riduzione del rischio in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, attraverso la pianificazione dell'uso del territorio e la programmazione degli interventi di difesa del suolo, della costa e della bonifica;
- la Legge n. 13 del 2015 della Regione Emilia-Romagna ha ridenominato l'ARPA in ARPAE "Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" riformulando le funzioni e competenze; e all'art. 19 ha riordinato le funzioni amministrative dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione Civile, dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni tra i vari livelli istituzionali;
- l'Università di Bologna ha nella sua mission la collaborazione scientifica, mediante lo svolgimento di studi e ricerche congiunte su progetti specifici, oltre al supporto alla didattica ed attività di ricerca, consulenza e formazione in materia di paesaggio, tutela del territorio;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Evidenziato che:

- con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 53 del 16/05/2018 si dà atto dell'approvazione del Progetto europeo HORIZON 2020 "Laboratori a cielo aperto per l'individuazione di soluzioni naturali per la gestione dei rischi ambientali (OPEN-air laboRAtories for Nature baseD solUtions to Manage environmental risks)" - OPERANDUM - ID 776848-2, che vede come partner coordinatore UNIBO;
- con la citata deliberazione si è individuato il Servizio Idro-Meteo-Clima (ora Struttura Idro-Meteo-Clima, di seguito Arpae-SIMC) di Arpae quale soggetto competente all'attuazione e alla gestione del Progetto OPERANDUM, e

pertanto competente all'adozione di ogni atto necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali è il Responsabile di Arpae-SIMC;

- il Progetto OPERANDUM promuove la collaborazione tra le autorità competenti sul territorio in tutte le fasi di lavoro: progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'opera;
- il Progetto OPERANDUM, tra le varie attività, prevede la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del seguente intervento in area demaniale: manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM;
- l'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, già in fase di presentazione del Progetto OPERANDUM, con nota n. PC 0037819 del 30/08/2017, ha espresso interesse e supporto;
- RINA-Consulting SPA di Genova (di seguito RINA-C), in qualità di partner del Progetto OPERANDUM e capofila del Pacchetto di lavoro (WP 2), partecipa a tutte le attività riguardanti la co-progettazione e lo sviluppo delle opere previste;
- a RINA-C, per quanto riguarda il ripristino della duna suddetta, compete la redazione e la firma del progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore) ed esecutivo ai sensi degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore), la redazione delle relazioni ambientali e paesaggistiche e la supervisione dei lavori, al fine DI garantire che quanto realizzato sia conforme agli elaborati di progetto previsti dal Progetto OPERANDUM;
- a seguito di apposita procedura di appalto espletata da Arpae-SIMC, IRIS Ambiente SAS (di seguito IRIS), in qualità di prestatore di servizi specializzato nella progettazione e nella realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, supporta Arpae-SIMC e RINA-C nella co-progettazione della duna e nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera;
- ARSTePC - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara realizza gli interventi di prevenzione e

messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico ed è l'autorità preposta alla realizzazione di opere su demanio pubblico in Regione Emilia-Romagna;

Evidenziato altresì:

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 24/04/2020 era stato approvato uno schema di Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano;
- che a seguito di Determinazione n. 373 del 14/05/2020 del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima era stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara), PG/2020/0072557 del 19/05/2020 avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento in località Bellocchio di "Manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale sud ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica", nell'ambito del progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM";

Considerato:

- che a partire dal 4 dicembre 2020, per la durata di alcuni giorni, si è verificato un evento di mareggiata che ha danneggiato l'area del litorale dove era prevista la realizzazione della duna, con ciò determinando una probabile impossibilità ad operare in quell'area;
- che Arpae-Simc, in data 11/12/2020 PG/2020/0179913, ha richiesto ad ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) una valutazione dello stato di dissesto dell'area di progetto, in seguito agli eventi meteo-marini di cui al punto precedente;
- che ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano, (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) in data 15/12/2020 PG/2020/0182238 ha risposto ad Arpae-SIMC fornendo un parere di "non-idoneità" del sito definito per la realizzazione dell'opera;
- che a seguito di tale valutazione, con nota del 19/01/2021 PG/2021/0007975, Arpae-SIMC ha inviato a ARSTePC una richiesta di parere in merito all'individuazione di un sito alternativo rispetto alla non più idonea area di progetto in stato di dissesto;

- che sono state quindi avviate attività di ricognizione di un nuovo sito, sempre nelle vicinanze dell'area del Lido di Spina, dove poter realizzare l'opera;
- che a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, in data 29/03/2021 PG/2021/0048635, ha comunicato ad Arpae-SIMC la possibilità di realizzare l'opera in un nuovo sito, denominato Lido di Volano, che risulta idoneo alla costruzione della duna, seppur in dimensioni più ridotte rispetto alla soluzione individuata in precedenza;
- che in relazione a tale nuova proposta, il Coordinatore del Progetto OPERANDUM ha chiesto alla società RINA-C, partner di Progetto, di ridefinire gli aspetti tecnici della progettazione, nonché quelli economici;
- che il nuovo Progetto definitivo ubicato a Lido di Volano è stato consegnato da RINA-C ad Arpae-SIMC e ad ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara il 16/08/2021 PG/2021/0127826;
- che risulta pertanto necessario provvedere alla sostituzione del precedente Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara), con nuovo specifico accordo, recante la corretta localizzazione delle opere ed alcune ulteriori modifiche al testo precedente, volte all'adeguamento dello stesso alla nuova denominazione del Servizio e alla introduzione (concordata con i competenti uffici di Arpae) di modifiche/rettifiche al testo di alcuni articoli;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione dell'Accordo di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'accordo approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 24/04/2020 del quale cessano di prodursi gli effetti;

Dato atto che in sede di sottoscrizione potranno essere apportate correzioni formali e non sostanziali al testo dello stesso;

Visti altresì:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera

n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28/01/2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'"Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile";

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Accordo tra l'Agencia regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna - Struttura Idro-Meteo-Clima e l'Agencia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che tale accordo sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 24/04/2020 di cui cessano di prodursi gli effetti;
2. di autorizzare il Direttore dell'Agencia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile a sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 1;
3. di dare atto che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo

che si approva con il presente provvedimento, potranno essere apportate al testo dello stesso le modifiche che si rendessero necessarie, purché di natura non sostanziale;

4. di dare atto che l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile partecipa all'accordo rendendo disponibili per lo svolgimento delle attività le proprie risorse umane, strutture e strumenti in dotazione;
5. di dare atto infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 TRA L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA-ROMAGNA-STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA E L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA PER "MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI UNA DUNA LUNGO IL LITORALE FERRARESE, MEDIANTE SOLUZIONI DI INGEGNERIA NATURALISTICA", NELL'AMBITO DEL PROGETTO H2020 776848-2 OPEN-AIR LABORATORIES FOR NATURE-BASED SOLUTIONS TO MANAGE HYDRO-METEO-RISKS – OPERANDUM.

TRA

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA dell'EMILIA-ROMAGNA STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA (di seguito Arpae-SIMC) con sede in BOLOGNA (BO), Viale Silvani, 6 – 40122 rappresentata dal Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agazia approvato con Delibera del Direttore Generale Arpae Emilia-Romagna n. 114 del 23/10/2020;

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE legalmente rappresentata da _____ nata a _____ il _____ domiciliata legalmente ai fini del presente atto presso la sede dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Viale Silvani, 6, 40122 Bologna, la quale interviene nella sua qualità di Direttore dell'Agazia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, per l'ambito di competenza territoriale della Provincia di Ferrara, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 53 del 16/05/2018 si dà atto dell'approvazione del Progetto europeo HORIZON 2020 "Laboratori a cielo aperto per l'individuazione di soluzioni naturali per la gestione dei rischi ambientali (OPEN-air laboratories for Nature based solutions to Manage environmental risks)" - OPERANDUM – ID 776848-2, che vede come partner coordinatore UNIBO;

- che con la citata deliberazione si è individuato il Servizio Idro-Meteo-Clima (ora Struttura Idro-Meteo-Clima, di seguito Arpae-SIMC) di Arpae quale soggetto competente all'attuazione e alla gestione del Progetto OPERANDUM, e pertanto competente all'adozione di ogni atto necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali è il Responsabile di Arpae-SIMC;
- che il Progetto OPERANDUM promuove la collaborazione tra le autorità competenti sul territorio in tutte le fasi di lavoro: progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'opera;
- che il Progetto OPERANDUM, tra le varie attività, prevede la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del seguente intervento in area demaniale: manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM;
- che l'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, già in fase di presentazione del Progetto OPERANDUM con nota n. PC 0037819 del 30/08/2017 ha espresso interesse e supporto;
- che RINA-Consulting SPA di Genova (di seguito RINA-C), in qualità di partner del Progetto OPERANDUM e capofila del Pacchetto di lavoro (WP 2), partecipa a tutte le attività riguardanti la co-progettazione e lo sviluppo delle opere previste;
- che a RINA-C, per quanto riguarda il ripristino della duna suddetta, compete la redazione e la firma del progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore) ed esecutivo ai sensi degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore), la redazione delle relazioni ambientali e paesaggistiche e la supervisione dei lavori, al fine garantire che quanto realizzato sia conforme agli elaborati di progetto previsti dal Progetto OPERANDUM;
- che, a seguito di apposita procedura di appalto espletata da Arpae-SIMC, IRIS Ambiente SAS (di seguito IRIS), in qualità di prestatore di servizi specializzato nella progettazione e nella realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, supporta Arpae-SIMC e RINA-C nella co-progettazione della duna e nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera;

- che ARSTePC realizza gli interventi di prevenzione e messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico ed è l'autorità preposta alla realizzazione di opere su demanio pubblico in Regione Emilia-Romagna;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 24/04/2020 è stato approvato uno schema di un Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara);
- che a seguito di Determinazione n. 373 del 14/05/2020 del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara), PG/2020/0072557 del 19/05/2020;

CONSIDERATO

- che a partire dal 4 dicembre 2020, per la durata di alcuni giorni, si è verificato un evento di mareggiata che ha danneggiato l'area del litorale dove era prevista la realizzazione della duna, con ciò determinando una probabile impossibilità ad operare in quell'area;
- che Arpae-SIMC, in data 11/12/2020 PG/2020/0179913, ha richiesto ad ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) una valutazione dello stato di dissesto dell'area di progetto, in seguito agli eventi meteo-marini di cui al punto precedente;
- che ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano, (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) in data 15/12/2020 PG/2020/0182238 ha risposto ad Arpae-SIMC fornendo un parere di "non-idoneità" del sito definito per la realizzazione dell'opera;
- che a seguito di tale valutazione, con nota del 19/01/2021 PG/2021/0007975, Arpae-SIMC ha inviato a ARSTePC una richiesta di parere in merito all'individuazione di un sito alternativo rispetto alla non più idonea area di progetto in stato di dissesto;
- che sono state quindi avviate attività di ricognizione di un nuovo sito, sempre nelle vicinanze dell'area del Lido di Spina, dove poter realizzare l'opera;

- che a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, in data 29/03/2021 PG/2021/0048635, ha comunicato ad Arpae-SIMC la possibilità di realizzare l'opera in un nuovo sito, denominato Lido di Volano, che risulta idoneo alla costruzione della duna, seppur in dimensioni più ridotte rispetto alla soluzione individuata in precedenza;
- che in relazione a tale nuova proposta, il Coordinatore del Progetto OPERANDUM ha chiesto alla società RINA-C, partner di Progetto, di ridefinire gli aspetti tecnici della progettazione, nonché quelli economici;
- che il nuovo Progetto definitivo ubicato a Lido di Volano è stato consegnato da RINA-C ad Arpae-SIMC e ad ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara il 16/08/2021 PG/2021/0127826;
- che è risultato pertanto necessario provvedere alla sostituzione del precedente Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara), con nuovo specifico accordo recante la corretta localizzazione delle opere ed alcune ulteriori modifiche al testo precedente, volte all'adeguamento dello stesso alla nuova denominazione del Servizio e alla introduzione (concordata con i competenti uffici di Arpae) di modifiche/rettifiche al testo di alcuni articoli;
- che con Delibera di Giunta Regionale n..... del..... si è pertanto provveduto all'approvazione della presente nuova versione dell'accordo, che prevede la realizzazione dell'opera di che trattasi nel nuovo sito del Lido di Volano e sostituisce integralmente quello approvato con la succitata DGR n. 378 del 24/04/2020, che cessa di produrre i propri effetti;

RICHIAMATI

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 che prevede la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati ad attività di interesse comune;

- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice degli Appalti" che prevede che tale tipologia di accordo di collaborazione non rientra nell'ambito di applicazione del citato Codice;

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

FINALITÀ DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo ha la finalità di soddisfare un pubblico interesse comune tra le Parti, di gestire in modo coordinato ed integrato l'intervento di opera pubblica avente ad oggetto la manutenzione e il ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del progetto **H2020 776848-2** Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - **OPERANDUM CUP J53I18000030006**, di cui in premessa.
2. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo di collaborazione disciplina le attività di realizzazione degli interventi di manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM; **CUP J53I18000030006** in località Lido di Volano in Comune di Comacchio (FE) da realizzarsi con le risorse assegnate fino alla concorrenza di euro 250.000 già allocate sul bilancio di Arpae con riferimento al progetto HORIZON 2020 OPEn-air laboRAtoRies for Nature baseD solUtions to Manage environmental risks OPERANDUM ID 776848-2 approvato con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 53 del 16/05/2018 nel rispetto della normativa del programma Horizon 2020.
2. Tutte le attività, dalla progettazione alla realizzazione dell'intervento, sono svolte in collaborazione con RINA-C e IRIS in relazione alle attività e compiti a ciascuna società assegnati dal progetto comunitario.

3. In particolare, le attività sono svolte dal gruppo di lavoro composto da Arpae-SIMC, ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, RINA-C e IRIS.
4. Il ripristino della duna in oggetto prevede le seguenti fasi operative:
 - a) Progettazione;
 - b) Fase autorizzativa: acquisizione di pareri, autorizzazioni ambientali e nulla osta;
 - c) Approvazione del progetto esecutivo, affidamento dei lavori pubblici e costruzione dell'opera.

ARTICOLO 3

COMPITI DI ARPAE-SIMC

1. Arpae-SIMC svolge attività di collegamento e coordinamento per OPERANDUM tra RINA-C, IRIS e ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara e i suoi compiti sono:
 - a) nominare il Responsabile Unico del procedimento RUP segnalato dall'ARSTePC-Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara . Il CUP da utilizzare è J53I18000030006;
 - b) definire, in collaborazione con ARSTePC-Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara , RINA-C e IRIS, le linee guida relative alla progettazione dell'opera secondo i tre livelli di successivi approfondimenti tecnici;
 - c) provvedere all'inserimento dell'opera nella programmazione dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - d) approvare il progetto esecutivo dei lavori dando contestualmente specificazione della disponibilità finanziaria ai fini dell'attivazione della procedura di affidamento;
 - e) approvare perizie di variante e/o suppletive;
 - f) emettere i mandati di pagamento a seguito dell'approvazione dei certificati di pagamento da parte del RUP;
 - g) provvedere all'assolvimento degli adempimenti in materia di monitoraggio delle opere pubbliche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 4

**COMPITI DI ARSTePC-SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
FERRARA**

1. L'Agenzia ARSTePC, tramite il proprio Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, di seguito indicato "Servizio", nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, provvede a:
 - a) segnalare ad Arpae il nominativo del dipendente di ruolo dell'Agenzia ARSTePC che assumerà il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dichiarando contestualmente il possesso di adeguate competenze professionali di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
 - b) assumere il ruolo di Stazione appaltante e adottare le relative determinazioni a contrarre;
 - c) affidare gli incarichi per la predisposizione e il controllo delle procedure di affidamento, la Direzione lavori, la Sicurezza del cantiere, ed il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, a propri collaboratori nonché a quelli regionali in possesso dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa vigente, come indicato nel precedente art. 4, comma 1, lettera a);
 - d) convocare la Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta, intese, licenze e assensi comunque denominati rilasciati dalle amministrazioni competenti;
 - e) predisporre e trasmettere ad Arpae il capitolato speciale d'appalto (Parte I - Economica ed Amministrativa) e lo schema di contratto, per quanto di propria competenza e per il completamento del progetto esecutivo;
 - f) verificare, validare e trasmettere ad Arpae-SIMC il progetto esecutivo per la conseguente approvazione;
 - g) proporre ed indicare ad Arpae-SIMC, in accordo con i progettisti, il sistema di affidamento ed il criterio di aggiudicazione e, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, indicare gli elementi qualitativi, gli elementi di ponderazione e i criteri motivazionali;
 - h) adottare la determinazione di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- i) stipulare il contratto d'appalto (IVA esente ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. n. 633/1972) nonché predisporre gli atti conseguenti in nome e per conto di Arpae;
- j) proporre e redigere, sentiti i progettisti, perizie di variante e/o suppletive;
- k) redigere ed approvare tutti i documenti di contabilità dei lavori e trasmetterli ad Arpae-SIMC per l'adozione dei relativi atti di liquidazione e pagamenti;
- l) redigere il certificato di regolare esecuzione;
- m) applicare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro in qualità di responsabile dei lavori con particolare riferimento alla nomina del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 81/08;
- n) provvedere all'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla normativa vigente ed a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e non espressamente richiamato nel presente atto in relazione all'espletamento dei compiti di stazione appaltante;
- o) comunicare tempestivamente in ogni fase le informazioni necessarie ad Arpae-SIMC per assolvere agli adempimenti in materia di monitoraggio delle opere pubbliche previsti dalla normativa vigente;
- p) fornire supporto specialistico qualora risultasse necessario per l'espletamento di funzioni tecnico/amministrativo, connesse all'affidamento dell'intervento;
- q) essere a disposizione, anche successivamente alla conclusione del presente accordo qualora Arpae sia soggetta ai controlli da parte dell'Unione Europea per l'attività di realizzazione dell'intervento di manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM.

ARTICOLO 5

ELABORAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO

1. Il progetto nelle sue varie fasi (fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva) è redatto e firmato da RINA-C. In generale RINA-C, conduce tutte le attività di progettazione avvalendosi della collaborazione di IRIS, che cura gli aspetti relativi all'ingegneria naturalistica e gli aspetti ecologici. A seguito della conclusione della

Conferenza dei Servizi e sulla base di quanto riportato nell'atto conclusivo, RINA-C, con il supporto di Arpae-SIMC e IRIS, e sentita ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, redige il progetto esecutivo secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

2. RINA-C, con il supporto di IRIS, effettua l'attività di supervisione dei lavori per garantire che quanto realizzato sia conforme agli elaborati di progetto. Gli elaborati progettuali dovranno essere rispettati in quanto OPERANDUM è un progetto di ricerca sperimentale, nell'ambito del quale RINA-C è capofila di un pacchetto di lavoro che comprende tra i compiti quello di relazionare in merito allo sviluppo di tutti i pacchetti progettuali proposti.

3. RINA-C, con il supporto di IRIS, concorre, in accordo e su proposta della Direzione Lavori, alla redazione di eventuali perizie di variante e/o suppletive.

ARTICOLO 6

TEMPI DI ESECUZIONE

1. Per rispettare le tempistiche di costruzione e di monitoraggio previste dal Progetto OPERANDUM, l'intervento in oggetto dovrà essere realizzato indicativamente entro metà aprile 2022. Tale tempistica è condizionata agli eventi meteo-marini ed alle eventuali integrazioni-prescrizioni emerse in sede di conferenza servizi.

ARTICOLO 7

ONERI DELL'ACCORDO

1. Le attività svolte ai sensi della presente accordo sono soggette alla definizione e ripartizione delle risorse previste nel fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

2. Arpae, pertanto, dovrà provvedere alla definizione e corresponsione degli incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sulla base del proprio regolamento interno approvato con atto del Direttore Generale n. 119 del 21/12/2018, e revisionato con D.D.G. n. 147 del 30.12.2020, versando alla Regione Emilia-Romagna le quote di risorse spettanti ai propri dipendenti incaricati di svolgere le attività di cui sopra secondo quanto riportato nell'atto di affidamento degli incarichi di cui all'art. 4, comma 1, lettera C) del presente Accordo.

ARTICOLO 8

COPERTURE ASSICURATIVE

1. Le garanzie di cui all'art. 24, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, dovute per i dipendenti delle Parti incaricati della direzione lavori, sono soddisfatte dalle polizze in essere presso le Parti stesse ed alle condizioni ivi previste.

ARTICOLO 9

DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e rimane in vigore fino al pagamento della rata a saldo da parte di Arpae a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

2. Le parti, nel rispetto del principio di leale collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche, dovranno adoperarsi secondo le regole di buona amministrazione al fine di non rallentare o ritardare senza giustificato motivo la realizzazione del lavoro in oggetto.

ARTICOLO 10

REFERENTI PER L'ACCORDO

1. In merito all'esecuzione del presente Accordo:
 - a) Arpae-SIMC individua come proprio referente il Responsabile del SIMC;
 - b) ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara individua come proprio referente il RUP dell'intervento.

ARTICOLO 11

RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

2. Le Parti danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza del presente Accordo e che tale trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento,

per competenza, all'Accordo stesso. I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche informative ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

ARTICOLO 12

CONTROVERSIE

1. Ogni controversia sorta in ordine ai contenuti e all'esecuzione del presente Accordo sarà demandata alla competenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna.

ARTICOLO 13

STIPULA, REGISTRAZIONE E BOLLI

1. Il presente Accordo, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

2. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/01/1972, n. 642.

3. Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.

4. Gli effetti giuridici dell'Accordo decorrono dalla data di comunicazione tramite PEC a tutti i contraenti dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'accordo medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la L'AGENZIA REGIONALE PER
LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA dell'EMILIA-ROMAGNA

Il Responsabile della STRUTTURA
IDRO-METEO-CLIMA

Dott. Carlo Cacciamani

Per L'AGENZIA REGIONALE PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Il Direttore dell'Agenzia regionale
per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile

Dott. ssa Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1589

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1589

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1485 del 27/09/2021

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi